

Brionvega FD1101 - ricevitore per filodiffusione - industria, manifattura, artigianato

Brionvega S.a.S.; Castiglioni Achille; Castiglioni Pier Giacomo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST140-00013/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST140-00013/>

CODICI

Unità operativa: ST140

Numero scheda: 13

Codice scheda: ST140-00013

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01985637

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: ricevitore per filodiffusione

Tipologia: a transistor

Denominazione: Brionvega FD1101

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

Definizione: filodiffusore

Tipologia: a transistor

CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Telecomunicazioni via cavo

Parole chiave: design

Parole chiave: Telefonia

Parole chiave: filodiffusione

Parole chiave: Castiglioni

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24673

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Qualificazione: olivetano

Denominazione: Monastero Olivetano di S. Vittore al Corpo (ex) - complesso

Indirizzo: Via S. Vittore, 21

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Altra denominazione [1 / 2]: Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci

Altra denominazione [2 / 2]: Caserma Villata

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: esposto al pubblico in vetrina

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 9711

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1967

Validità: ca.

A: 1970

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: analisi storico-tecnica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: costruttore/ produttore

Nome di persona o ente: Brionvega S.a.S.

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1945/

Codice scheda autore: ST140-00003

Motivazione dell'attribuzione: marchio

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: designer

Nome di persona o ente: Castiglioni Achille

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1918/ 2002

Codice scheda autore: ST140-00011

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: designer

Nome di persona o ente: Castiglioni Pier Giacomo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1913/ 1968

Codice scheda autore: ST140-00010

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: plastica di Acrilonitrile-Butadiene-Stirene (ABS)

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: metallo

MISURE

Unità: cm

Altezza: 8.5

Larghezza: 34.5

Lunghezza: 16

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Apparecchio a forma di parallelepipedo in materiale plastico nero con piano superiore ribassato a forma di vaschetta. Realizzato in materiale termoplastico antiurto è costituito da due parti: la parte inferiore contiene i circuiti di funzionamento con elementi disposti in orizzontale per ottenere un oggetto allungato, quella superiore contiene i tasti di funzionamento e la griglia protettiva dell'altoparlante magnetodinamico. Il circuito interno comprende 1 diodo, 5 transistor e un raddrizzatore a ponte. Lateralmente si hanno due piccole manopole per la regolazione dei toni e del volume. L'apparecchio può essere sistemato anche in posizione verticale sia sul lato maggiore che minore. E' presente una presa per magnetofono e altoparlante esterno da 15 Ohm.

Caratteristiche tecniche:

regolatore di tonalità: singolo-rotativo

potenza d'uscita: 2,5W col 10% di distorsione

alimentazione: c.a. 125-160-220V, 50Hz

Funzione

Radoricevitore per programmi trasmessi in filodiffusione attraverso le linee telefoniche. Gamme d'onda a sintonia predisposta su sei canali a tasti. Ricevitore a sintonia predisposta per la ricezione dei sei canali di filodiffusione modulati in ampiezza e distribuiti con rete telefonica.

Modalità d'uso

Il Centro di Produzione Rai, invia i segnali audio alla rete telefonica via cavo. Presso le centrali telefoniche, sei apparecchi producono onde lunghe a banda larga in AM. Ogni canale trasmette un programma. Queste trasmissioni vengono inviate via cavo telefonico agli abbonati. Presso gli utenti, un apposito filtro separa la linea telefonica da quella della filodiffusione.

L'utente, mediante i tasti del ricevitore, seleziona il canale desiderato tra i sei disponibili preselezionati.

ISCRIZIONI [1 / 3]

Classe di appartenenza: commerciale/ documentaria

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: a stampa su plastica

Tipo di caratteri: maiuscolo/ minuscolo/ numeri

Posizione: sul lato frontale a sinistra

Trascrizione: fd1101BRIONVEGA/ RICEVITORE PER FILODIFFUSIONE/ MADE IN ITALY MODELLO DEPOSITATO

ISCRIZIONI [2 / 3]

Classe di appartenenza: funzionale

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: a stampa su plastica

Tipo di caratteri: maiuscolo

Posizione: sul lato frontale a sinistra a lato delle due monopole nere

Trascrizione: INT. TONO/ VOLUME

ISCRIZIONI [3 / 3]

Classe di appartenenza: funzionale

Tecnica di scrittura: a stampa su plastica

Tipo di caratteri: numeri

Posizione: sul lato superiore a destra a fianco dei sei tasti argentati

Trascrizione: 1/ 2/ 3/ 4/ 5/ 6

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: di fabbrica/ commerciale

Identificazione: Brionvega S.a.S

Quantità: 1

Posizione: sul lato frontale a sinistra

Descrizione: a lettere maiuscole: BRIONVEGA

Notizie storico-critiche

Il design degli anni Cinquanta rappresentò in Italia il primo stile moderno diffuso a livello popolare. Questo fatto fu in gran parte dovuto alle condizioni storiche e politiche particolari in cui l'industrial design italiano si trovò ad operare nel dopoguerra. Le forze riformiste, escluse dal governo e dalla politica, erano alla ricerca di formule operative in grado di riconciliare cultura e realtà. Tutto rifletteva il desiderio di ristabilire un rapporto conoscitivo attivo tra classe intellettuale e masse.

Nel frattempo, la ripresa economica vide la crescente richiesta di oggetti che fossero simbolo di modernità e ricchezza. Il design si concentrò sul rinnovamento delle "forme dell'abitare" come simbolo del cambiamento profondo della società. La produzione di massa di prodotti di arredo innovativi sembrava un'occasione per superare le strozzature della cultura del paese e il suo livello di arretratezza. Questo disegno riformista troverà importanti alleati nei piccoli e medi imprenditori che vedevano nel design l'occasione per creare un mercato popolare di beni di consumo nuovi. Il design del tempo era interessato alla riduzione a forme semplici ma dinamiche, all'identificazione della struttura come segno portante dell'oggetto. Un modo di operare ancora architettonico, che affrontava il progetto di design come parte terminale di un progetto più ampio per arrivare, attraverso l'architettura, all'oggetto e all'utensile. Le materie plastiche divengono scelta privilegiata dei designer per le loro qualità tattili, di infrangibilità, possibilità di colori, serialità. Saranno poi gli anni '60, con l'avvento del transistor, a rendere possibile la produzione di elettrodomestici più piccoli ed

economici.

In questo contesto si inserisce la nascita della filodiffusione, un servizio aggiuntivo della telefonia con abbonamento. Nel 1958 grazie ad un accordo tra la RAI e le società telefoniche del tempo, la filodiffusione porta nelle case i programmi radiofonici della RAI e due canali di musica jazz, classica e leggera, ad alta fedeltà e senza pubblicità. Il servizio offriva una larghezza di banda di 7 kHz e la stereofonia, in una epoca in cui il segnale radio (allora solo in Modulazione d'Ampiezza) era monofonico e con una larghezza di banda di 4,5 kHz. La pubblicità dell'epoca (Radiocorriere) recita: "La Filodiffusione consiste nel trasmettere dei segnali acustici da un impianto trasmittente a diversi impianti riceventi per mezzo di radio onde convogliate da una rete di fili che esiste ormai in ogni città e che costituisce la rete telefonica urbana. I trasmettitori della Filodiffusione funzionano nella banda delle onde lunghe e, per ascoltare i programmi, occorre ricorrere a un apparecchio ricevente che venisse collegato al filtro inserito all'arrivo della linea telefonica e utilizzare un apposito adattatore-rivelatore già provvisto di tasti per la ricezione dei 6 canali della Filodiffusione. Proprio per i vantaggi su indicati il sistema di trasmissione è ormai molto diffuso all'estero: 300.000 utenti in Svizzera, oltre un milione in Inghilterra, circa 500.000 in Olanda, ecc."

Inizialmente la filodiffusione era un prodotto di nicchia limitato ad alcune città (Torino, Milano, Roma e Napoli) ma negli anni del boom economico si diffonde nelle case. Nel 1966 il servizio viene ampliato e le tariffe di abbonamento si abbassano. Questo fa sì che da 8.400 abbonati del 1966 si passa ai 120.000 del 1969. Negli anni 1976-78 si raggiunge il massimo numero di abbonati, intorno ai 520.000-530.000.

La crescente diffusione delle radio private nel corso degli anni '70 ha visto l'arrestarsi della diffusione di questo servizio, rimasto come servizio soprattutto in alcuni alberghi, ospedali, grandi magazzini. I costi di abbonamento, dell'epoca della nascita del servizio, erano di 27.000 lire per l'installazione e di 15.000 lire per l'apparecchio adattatore-rivelatore del segnale." (Radiocorriere TV, Torino, dicembre 1958) . Oggi il costo dell'abbonamento al servizio Telecom è di 2,08 euro all'anno, più 3 euro per l'attivazione (prezzi IVA esclusa).

Dal 1996 la Filodiffusione approda alla trasmissione del suono in forma digitale sia nella fase di produzione delle rubriche che nella fase della trasmissione grazie alla possibilità di ascoltare i canali della Filodiffusione via satellite (che diviene completamente digitale nel 2004).

Nel 1999 iniziano le trasmissioni in streaming Real Audio, su Internet dei canali IV e V.

Nel Giugno 2003 la RAI realizza un sito e una pagina Televideo per affiancare alle trasmissioni informazioni di alto livello culturale. Oggi la Filodiffusione RAI propone musica leggera e classica per 24 ore al giorno 365 giorni l'anno.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: segni di usura, superficie molto sporca

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST140-00013_IMG-0000051341

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Colombo, Rodolfo

Data: 2009/00/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 09711

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST140_foto

Nome del file originale: 09711.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST140-00013_IMG-0000051342

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Colombo, Rodolfo

Data: 2009/00/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 09711_01

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST140_foto

Nome del file originale: 09711_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST140-00013_IMG-0000051343

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Colombo, Rodolfo

Data: 2009/00/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 09711_02

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST140_foto

Nome del file originale: 09711_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST140-00013_IMG-0000051344

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Colombo, Rodolfo

Data: 2009/00/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 09711_03

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST140_foto

Nome del file originale: 09711_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST140-00013_IMG-0000051345

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Colombo, Rodolfo

Data: 2009/00/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 09711_04

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST140_foto

Nome del file originale: 09711_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST140-00013_IMG-0000051346

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Colombo, Rodolfo

Data: 2009/00/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 09711_05

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST140_foto

Nome del file originale: 09711_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST140-00013_IMG-0000051347

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Colombo, Rodolfo

Data: 2009/00/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 09711_06

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST140_foto

Nome del file originale: 09711_06.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fossati P.

Titolo libro o rivista: Il design in Italia: 1945-1972

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1972

Codice scheda bibliografia: ST140-00003

V., pp., nn.: pp. 128-129

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Grassi A./ Pansera A.

Titolo libro o rivista: Atlante del design italiano 1940-1980

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: ST140-00010

V., pp., nn.: p. 111

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Branzi A.

Titolo libro o rivista: Capire il design

Anno di edizione: 2007

Codice scheda bibliografia: ST140-00170

V., pp., nn.: pp. 200-202

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Carugati D.G.R.

Titolo libro o rivista: BRIONVEGA progetto l'emozione

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: ST140-00207

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Nome [1 / 2]: Testa, Geraldine

Nome [2 / 2]: Ranon, Simona

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Referente scientifico: Temporelli, Massimo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura